

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 30 Marzo

AVVISO

S' invitano i signori Abbonati che sono in ritardo di pagamento, di volersi mettere in corrente con l'Amministrazione.

La settimana politica

Per quanto si sia annoiati e secchi per correre rischio di ripeterci, pure bisogna cascare a occuparci innanzi tutto del Sudan.

Osman Digma fu bensì ripetutamente disfatto, ma, ciò non ostante, gli inglesi sono costretti a riprendere contro lui la caccia colle armi e coll'oro; la gravità della situazione è poi maggiore davanti a Karthum, da cui non pervengono notizie ed anzi si ha perciò ragione a temere che abbia dovuto cedere. Presso l'infermo Gladstone si radunarono di urgenza i ministri inglesi e sembra siasi riconosciuta la necessità di tentare un colpo disperato, per quanto la precedente idea fosse sempre quella sostenuta da Derby e da Dilke di preoccuparsi soltanto delle coste del Mar Rosso.

Di qui la difesa di Suakim; di qui la nomina di inglesi al governo di Massahua. Di Massahua eransi un po' preoccupati anche i francesi, i quali giustamente osservano che se il Mar Rosso è la via per le Indie inglesi è eziandio per le loro nuove conquiste del Tonchino.

Un po' di gelosia è quindi incominciata a rivelarsi fra le due potenze, tanto più che al Tonchino non è ancora tutto compiuto. I francesi sentono adesso la necessità di spingersi in avanti e conquistare tutta quella regione, inquantochè altrimenti il Delta del Fiume Rosso sarebbe insostenibile. I cinesi devono alla loro volta pagare il fio della resistenza nel difendere i loro diritti; se non si parla più di indennità di centinaia di milioni, o di occupazione d'Hainan ed altre isole, lo si fa soltanto per non ingelosire di più l'Inghilterra; d'altra parte si parla però di occupare il porto cinese d'Amoy.

In queste pretese la Francia andrà però a rilente; essa le proprie pretese le fa valere ad una per volta; appunto perchè nel Tonchino ottenne il più, va adesso preoccupandosi del Madagascar e solenne fu la seduta della Camera quando proclamò i diritti della Francia sovra quell'isola; non sappiamo invero di quali diritti intendano parlare, ma sta il fatto

che furono proclamati in lato senso per dare loro appunto quella esplicazione che le circostanze permetteranno. Dei riguardi ci sono invero per l'Inghilterra ma vediamo che questa notizia colla gravità delle cose in Egitto ha adesso ben altro pel capo.

Dove le due potenze trovansi in identiche condizioni è per l'interno.

Dinamitardi in Inghilterra; scioperi in Francia; debolezza del ministero in Francia perchè la commissione finanziaria riesce contraria; voto di sfiducia trattando delle imposte dei comuni al di là della Manica; in ambi i paesi i conservatori trionfanti nelle elezioni suppletorie.

In ambi i paesi si tenta quindi perfino la riforma della legge elettorale per vedere se le cose potranno meglio ravviarsi; ma se si riconoscono necessari tali espedienti bisogna riconoscere pure che la condizione vi è assai incerta.

In Germania le cose procedono in modo diverso.

Lo stesso imperatore ha fatto risuonare la propria voce contro il Reichstag affinché cessi dalla opposizione alla proroga della legge contro i socialisti. I liberali sono però concordi nel volerla respingere, mentre invece il centro mercanteggia i propri voti; approverà o meno a seconda che Bismark piegherà alle esigenze del Vaticano.

Forse però il centro esige troppo e Bismark non è uomo da cedere più del conveniente e di ciò che gli pare utile.

Importanza grande ha la decisione che il Reichstag sarà per prendere anche perchè è il Bismark alla testa della lega delle potenze contro gli anarchici.

Se vedessimo respinto quel progetto correremmo minori pericoli dalla famosa lega, per quanto si sappia che Bismark non si cura di opposizioni, specie parlamentari, ed è di fronte a queste che trova anzi maggiori pretesti alla propria ostinazione per riuscire ad ogni costo.

Egli tutto guarda; così in questi giorni, siccome la Francia aveva minacciato di porre piede nella repubblica d'Andorra, i suoi organi fecero subito la voce grossa e la Francia dovette ricordare subito la favola della volpe colla relativa uva acerba.

È notevole però questo fatto che appena la Spagna ebbe a lamentarsi e subito la Germania fece comprendere con chi stava.

Si potrebbe ricavarne il costrutto che l'alleanza delle potenze centrali sussiste realmente

anche nei riguardi della Spagna.

Adesso poi che tra Germania e Russia vi è un riavvicinamento vorremmo domandarci che cosa siavi di vero nelle pretese della seconda per chiedere la libertà di navigazione nel Bosforo e nei Dardanelli. La dominazione inglese in Egitto ha troppo sbilanciato l'influenza delle varie potenze in Oriente; è naturale che la Russia intenda avere un compenso. Però non può chiederlo senza trovarsi almeno appoggiata dalle potenze tedesche.

Notevole poi il fatto che nel governatorato di Aleko sia sorta una viva agitazione a favore dell'unione di quella provincia alla Bulgaria; ci ingannavamo forse quando avemmo a dire che per la desistenza dei russi in una politica attiva in Oriente un corrispettivo tra Giers e Bismark doveva essersi trovato e per lo meno potersi essere accondisceso all'unione delle Due Bulgarie?

Alla sua volta che cosa fu patuito per la Germania?

Cose minori:

a) Varie potenze europee non vogliono riconoscere nel Chili il diritto di essersi fatto cedere dal Perù i grandi depositi di guano, senza che siano garantiti gli interessi dei creditori. Quindi le solite proteste.

b) In Grecia l'opposizione adottò il sistema ostruzionista abbandonando la discussione alla Camera; i ministeriali però intervengono tutti alle sedute e coll'aiuto di sette della opposizione riescono a votare istessamente le leggi.

c) Fra la Sublime Porta e il patriarca ecumenico si venne ad un accomodamento; la prima finì col riconoscere all'altro i diritti concessi da Maometto II.

d) Mentre in Norvegia condannano i ministri, re Oscar vi nomina il proprio figlio a vicerè; ma nel tempo stesso ha cura di ricordare che egli è il solo capo dell'esercito. — Non ci vediamo chiaro!

L'affare di Collepepe

Scrivete il Diritto:

« Mentre il Diritto pubblicava nel suo numero 77 del corr. marzo 1884 un apposito articolo intitolandolo: Una transazione rovinosa, nel quale s'indicava l'affare di Collepepe, il 24 stesso mese la sezione della Corte dei conti, senza punto interrogare il Consiglio, così alla cieca, con semplice proposta del capo sezione, come se fosse la cosa più piana del mondo, come non fosse stata per dieci anni e più una questione controversa, come la transazione non fosse per sé medesima una contraddizione manifesta fra due leggi opposte e distinte; la

sezione, dico, ammise a registrazione la transazione fra il signor prete Pica, nominato dal Papa nel 1869 alla badia di Collepepe, dichiarata soppressa nel 1861, e il Fondo per il culto. Così quest'ultimo, ritenendo la badia come già soppressa fin dal 1861, dà al Pica come investito d'un'abbazia con Bolla posteriore alla soppressione, un annuo assegno di L. 3000 e L. 40,000 d'arretrati.

« Se questa non è una transazione assurda, rovinosa e partigiana non saprei davvero quale altre potrebbe chiamarsi tale! Quando la Corte dei conti registra di simili atti di amministrazione, oh! perchè si è negata a registrare la transazione coi gesuiti di Napoli?

« La ragione è stata questa; perchè in quella dei gesuiti discusse, e giudicò la sezione dei consiglieri, mentre in quella del prete Pica giudicò, senza discutere, la semplice burocrazia interna, e i consiglieri non ne seppero nulla!! »

I diritti del Mecklenburgo

Scrivono da Schwerin, 24 corrente che il duca Paolo Federico di Mecklenburg-Schwerin ha rinunciato per lui ed i suoi posteri al suo diritto di successione al ducato in favore dei suoi fratelli-cadetti. Il duca Paolo Federico è il fratello del granduca regnante Federico-Francesco III. In seguito al suo matrimonio colla duchessa Maria di Windischgratz si convertì al cattolicesimo, cosa che gli impedisce di prendere la tutela del suo nipote il principe ereditario, il quale, come tutto il resto della famiglia granducale, appartiene alla religione protestante. I diritti del duca Federico-Paolo passano a suo fratello cadetto il duca Giovanni Alberto.

Notizie Italiane

Sopratassa di fabbricazione

Al Ministero delle Finanze risulta che si sono avuti buoni risultati dall'applicazione della legge colla quale si impose una sopratassa di fabbricazione sugli olii di cotone, per impedire le miscele, che discreditavano gli olii italiani nei mercati stranieri.

Depositi e prestiti

Dalla relazione del Direttore generale del Debito pubblico, che amministra la Cassa dei depositi e prestiti, desumesi che il bilancio della Cassa medesima chiudevasi alla fine del 1883 colla somma di lire 755,674,684 all'attivo e al passivo.

I prestiti in conto capitale superavano la somma di 191 milioni. I depositi in effetti pubblici, in conto capitale, arrivavano a circa 443 milioni.

Proventi giudiziari

Nel 1883 i proventi esatti dagli uscieri giudiziari del regno ascesero a lire 4,759,163,01.

Vi fu una diminuzione di lire 758,950,96 in confronto del 1882, come risulta dalla pubblicazione del comm. Pinelli, che dirige questo servizio al Ministero di Grazia e Giustizia.

Due smentite

Nessuna nota venne inviata da Mancini all'estero circa l'incidente dei principi di Baviera.

È infondato parimente che lo stesso ministro abbia fatto proposte ai cardinali Jacobini e Simeoni per comporre amichevolmente la vertenza della Propaganda Fide.

Furori impotenti

I giornali clericali pubblicano la allocuzione tenuta dal papa nell'ultime Concistoro.

È una parlata piuttosto violenta. Ecco la frase più saliente: « Riproviamo e condanniamo nuovamente tutto ciò che si fece a detrimento della chiesa; protestiamo di voler salvarci per sempre ed in tutto i suoi diritti. Non è ambizione di regno che ci agita, ma il sentimento del cuore, la santità del giuramento prestato e l'esempio dei nostri predecessori. »

Notizie Estere

Gentilezze austriache

Alla Camera dei Signori, in Vienna durante la discussione della ferrovia del Vorarlberg il deputato Leo Thum protestò perchè un suo collega aveva citato l'esempio delle finanze italiane. Il consolidamento delle finanze italiane — dichiarò il deputato Thum — derivò da una laderria del patrimonio della Chiesa.

Nè i ministri, nè alcun deputato credettero opportuno attenuare il linguaggio del conte di Thum.

Cose di Spagna

Quasi tutti i sergenti del battaglione cacciatori di Ciudad-Rodrigo sono arrestati. Il colonnello mutò reggimento.

Le adunanze elettorali repubblicane sono state vietate a Bilbao, Saragozza ed in Barcellona.

Dilucidazioni

Telegrafano al Times da Nuova York, che l'articolo del trattato chileno-peruviano, contro cui protestarono le potenze, è quello che trasmette al Chili la proprietà dei territori di guano, già impegnati dal Perù a favore delle potenze creditrici.

Arresti

Vennero arrestati parecchi altri socialisti in Boemia ed in Ungheria. Malgrado le misure poliziesche adottate, gli anarchici vanno facendo molti proseliti fra le classi operaie.

Corriere Veneto

Da Verona

29 marzo (1).

Ora che i bollenti spiriti si sono calmati; ora che la stampa cittadina tace intorno al luttuoso fatto del povero Siro Zuliani; ora che i disparati

(1) Che rimproveri avremmo a fare al nostro corrispondente per essere giunto tanto tardi! I malevoli, a danno della sua rispettabilità, potrebbero rindargli che siamo troppo vicini all'aprile. Si ricordi un'altra volta l'amico corrispondente che omnia tempus habent.

(Nota della D).

commenti intorno alla ricchezza del Duca di S. Stefano, e le frecciate intempestive e malevoli sulla fonte della sostanza del generoso cittadino, pare abbiano preso quella piega che s'addice a tutto ciò che si rispetta, e deve essere rispettato, permettete al vostro umile corrispondente che anche lui dica qualche cosa in proposito relativamente alla catastrofe che ha portato la costernazione nella contrada di S. Stefano.

È un fatto che all'annuncio del suicidio del caro trapassato tutti qui in Verona hanno voluto spiatellare la sua. Ne ho sentito di cote e di crude, di graziose e piccanti, di ridicole e addirittura prive di senso comune. I nobili gongolavano di gioia, e inquadri a cappanelli lungo le vie più frequentate della città lanciavano accuse all'indirizzo di colui che loro aveva insegnato come il ricco debba venire in soccorso del povero. Ma già si sa che i nobili non furono né saranno ab eterno mai nobili.

Ad ogni modo a loro sconforto e disdoro resterà pur sempre che la morte dell'infelice Duca fu sentita con profonda commozione da tutta la cittadinanza veronese, e questo fa suggerire che ogn' uomo sganni.

Ove abbia attinto a pieni mani l'oro; da chi e come fosse sovvenuto il denaro al non mai abbastanza compianto Zuliani lasciate pure che tutti strillino a loro talento; nessuno lo sa, e nessuno lo saprà mai. Il povero Siro lasciò scritto che il suo segreto scenderà con lui nella tomba, e tenete per certo che il sepolcro è muto e non parlerà.

Si fa un carico al Duca, o si vuol ad ogni costo fantasticare e sapere il perchè egli abbia abbruciato i due registri di casa Laschi nella quale era impiegato come ragioniere contabile. A chi non ha conosciuto il Zuliani si può permettere delle ipotesi più o meno sfavorevoli all'indirizzo suo, purchè queste non intacchino menomamente la sua onestà; a chi l'ha conosciuto ed avvicinato basterà soltanto a scusarlo dell'atto inconsulto la proverbiale sua irascibilità.

La rimostranza fattagli dal principale il giorno prima sullo sbaglio di pura registrazione di L. 8000 ha eccitato quel cervello balzano a tal segno da indurlo, insciente di ciò che facesse, a quel fanciullesco vandalismo. Però, a sbugiardare chiunque osasse insultare all'onorabilità dell'infelice Zuliani, sta pur sempre la dichiarazione di casa Laschi che quei registri non sono d'importanza alcuna e la loro scomparsa non fa né caldo né freddo alla loro azienda commerciale.

Intanto i Sanstefanati, avutone l'as-

APPENDICE

9

MINACCIA DI TEMPESTA

Bozzetto Elettorale

DI

SATURNO DE SCOTTI

Adolfo era sempre stato uno studente a modo suo, ma pur tuttavia una certa coltura la possedeva. Una di quelle colture, come suol dirsi alla moda, che si formano alcuni ingegni pronti leggendo romanzi, riviste, giornali e prendendo parte alle frequenti polemiche dei caffè e circoli, nonchè frequentando le lezioni pubbliche. E costoro di facile ed elegante parola si cimentano spesso in discussioni piuttosto gravi, e sono segnati a dito quali critici di ogni novità letteraria, e sono la croce degli autorelli.

Adolfo era a tempo graziosamente mordace ed un caricaturista fortunato, sicchè Giovanni s'intratteneva volentieri con lui e soleva dirgli:

— Seduci colle tue parole, ma crucci.

Giovanni amava sinceramente A-

senso dall'inconsolabile moglie del misero suicida, stanno raggruzzolando il denaro per trasportare nella natia città la salma del loro benefattore.

Il trasporto ed i funerali, che saranno sotto ogni aspetto imponenti, avranno luogo pochi giorni dopo che la trambasciata compagna dell'idolo di S. Stefano, assestati gli affari, e pagati i pochi debiti lasciati dal marito, avrà abbandonato Verona per stabilirsi a Torino assieme alla famiglia del cognato sig. Grosso.

Castelfranco. — Si stanno per istituire gli Asili infantili. La banca mutua popolare ha elargito per questo scopo 500 lire, ed altre 50 ne offerse la presidenza delle feste del carnevale, civanzate, detratte le spese, su quelle pagate dai soci per le feste stesse.

Udine. — Il Comitato provinciale per l'Esposizione di Torino votò un sussidio di 500 lire a favore del Club operaio per completare le somme depositate dai soci più bisognosi per recarsi a visitare la Mostra Nazionale.

— Una mostra provinciale di bovini pare che si terrà in Udine ed un'altra a Pordenone, nel corrente anno, come preparazione a quella nazionale di Torino. Invece dei soliti premi in danaro e medaglie, i capi premiati verrebbero mandati alla mostra nazionale. Sosterrebbero le spese, in parte l'Associazione agraria ed in parte la Provincia. La cosa non è però bene maturata ancora.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale — (Seduta del 29 marzo). — Presenti 45 consiglieri si dichiara dal presidente sindaco aperta la sessione primaverile.

Si annunzia per prima cosa che i consiglieri scadenti quest'anno per anzianità sono i signori Pertile Giovanni, Cucchetti Giovanni Battista, Morpurgo Emilio, Maluta Carlo, Romanin Andriotti Alessandro, Levi Civita Giacomo, Manfredini Giuseppe, Borgato Agostino, Di Zacco Alberto, Cittadella Vigodarzere Alessandro, Scalfò Tiso e Vio Giovanni.

Il consigliere Maluta in questo momento chiede a quale punto siano le pratiche per la importantissima linea ferroviaria Camposampiero Montebelluna.

Tolomei osserva che la Giunta ha fatto il possibile d'accordo colla provincia per sollecitarne la esecuzione, ma ostare il fatto che il governo ha ormai impegnati i sussidi chilometrici fino al 1898; converrebbe dunque attendere fino allora per poter dare

dolfo: lo diceva bizzarro, un capo scarico, ma nutriva la ferma speranza che sarebbe riuscito un bravo avvocato.

Pensava a ciò, eppure non gli aveva mai domandato quali erano i suoi studi prediletti.

Laura e Maria furono pure in faccende, quanto forse non sarebbe stato convenevole, nel dare ordini, vigilare e spesso loro medesimi ammanire molte cose.

Non facciamo un mistero: alla villa tutti erano in moto per un pranzo, al quale Giovanni aveva invitati molti amici nell'intento di «concertarsi intorno alla scelta del candidato a consigliere».

Un pranzo elettorale adunque?

Certamente; e che perciò?... Non fate le meraviglie; perchè è la cosa più semplice di questo mondo, è divenuta una necessità della giornata. Quante idee riformatrici, quanti progetti finanziari ci sono in una generosa bottiglia! Di grazia, tra il filosofo Dogene che si tappò in una botte vuota, ed il duca di Clarence che si affogò in una botte piena, quale sarebbe l'omo del giorno?... Il povero Tarchetti risponde, ed il Rovani conferma.

mano ai lavori, qualora non si riesca ad anticipare la somma che dovrebbe venire esborsata dopo quell'epoca dal governo.

Maluta osserva che mentre il sindaco dice che la spesa ammonta a lire 1,500,000 egli ritiene che ci vorrà 2,500,000. In ogni modo raccomanda di nuovo alla Giunta di studiare, vista la straordinaria importanza della linea nei riguardi di Padova; doversi spingere a Montebelluna prima che sia compiuta la linea di Belluno.

Morpurgo appoggia il Maluta con efficaci parole.

Tolomei promette tutta la sollecitudine possibile.

Relatore Cosma si approvano le liste elettorali politiche per l'anno 1884 in elettori 5886 per le principali e in 91 per quelli che sono sotto le armi; le amministrative in elettori 3243; e le commerciali in elettori 422. Naturalmente a tamburo battente e senza discussione.

Relatore Romanin Jacur si approva quindi la retrocessione di un tratto di terreno che indebitamente nella generale cessione degli spalti e mura della città al Comune aveva ceduto il Demanio mentre era di possesso del ministero dei lavori pubblici.

Si prese quindi atto del bilancio consuntivo presentato nel 1882 dalla Cassa di risparmio, da cui risulta un avanzo di lire 35,800.

Relatore Colle, si ringrazia la Cassa di risparmio del buon andamento e si sente con piacere che l'utile netto a scopo di beneficenza a seconda degli stati della medesima Cassa sarà perciò di lire 7160 e da devolversi all'Orfanotrofo V. E.

Nota allegra di... variazione!

Guerzoni e con lui altri 11 consiglieri propongono che la nuova Via Gallo abbia a chiamarsi Quintino Sella.

Il Sindaco dice che la proposta sarà posta all'ordine del giorno per una prossima seduta.

Quindi, relatore Colle, si approva senza fiatare il bilancio preventivo per l'Orfanotrofo V. E. II pel 1884 nei seguenti dati:

Attivo	L. 36,341,21
Passivo	» 35,959,79
Civanzo	» 381,42

con cui si provvederà meglio a spese impreviste.

Nella frazione di Granze di Camin il Comune aveva gratis il locale per le scuole miste dal signor Moschini che l'aveva alla sua volta a patti ordinari da certo Don Nardo. Ma Don

All'ora stabilita pel pranzo convennero nel salotto molti invitati, eppure se ne attendevano degli altri; e Giovanni un po' impazientito non seppe simularlo:

— Mettiamoci a tavola!... Bravi signori!... questa non me l'aspettava; aggiunse poi sorridendo.

— Sono dell'opposizione loro; usci fuori a dire un commensale mogio, mogio.

— E che perciò?... avremmo dato loro eguale tributo d'accoglienza, perchè ci sono fratelli « nello scopo comune che ci siamo proposti: il bene del paese » sentenziò Adolfo con piglio di comica gravità; e proseguì enfaticamente: Beati gli ultimi che saranno i primi!

Uno scrocio poco urbano di risa che non deve aver fatto buon sangue accolse le parole di Adolfo che proseguì:

— In politica « i figliuoli prodighi » sono l'affezione di tutti. Se qualcheuno oggi diserta la vecchia bandiera per puro amore del meglio, e corre dietro a delle utopie, buon viaggio, non ve ne impazientite, ma preparatevi a fargli festa nel giorno del ritorno. Se quei signori giungeranno, stringeremo loro la mano cordialmente

Nardo da vero usuraio voleva ormai un esorbitante prezzo e così là non vi è scuola perchè, il municipio, come il Moschini non voleva cedere alle esorbitanti pretese dell'usuraio revedendo.

Relatore Manfredini, si approva perciò senza discussione a seconda del progetto Salvadori, la erezione di un locale ad uso scuola in quella frazione; per il locale si spenderanno lire 6500 e pel terreno lire 500.

Si passa a discutere la proposta che il municipio ceda il diritto che potrà competergli per la legge del 1866 sul convento delle Salesiane, affinché l'Università d'accordo colla provincia vi istituisca un manicomio; oltre ai vantaggi per lo sviluppo dell'Università, si spenderanno in Padova lire 200,000 che adesso la provincia spende per gli alienati in Venezia; si dovrà tuttavia avere riguardo a costruirlo in modo che non si turbi la tranquillità dei vicini. Legge il relatore Manfredini.

Coletti osserva che è l'Università quella che intende di costruire il manicomio in città: la provincia pensa invece ad un pellagrosario a Praglia; accordi non ce n'è nessuno.

Morpurgo sostiene che si vota sull'aria. Votare la località è meno che niente; conviene conoscere prima tutta la questione economica che vi si connette. E poi oggi i pazzi non si tengono in libera campagna, mentre è ritenuto dannoso dagli specialisti il loro accasamento in città?

Leonarduzzi osserva che il Comune non può cedere legalmente quello che ancora non ha.

Manfredini: facilitiamo le operazioni della Università e nulla più. Quanto alla località, la trovò adatta la Commissione scientifica dell'Università; non posso oppormi alle decisioni di quegli uomini tanto competenti. Il dubbio legale l'ha anche lui.

Rosanelli difende il manicomio nell'interno della città nei riguardi dell'insegnamento universitario, che non si può impartire se lo stabilimento ne sarà posto distante.

Morpurgo, visto che non si può votare sull'avvenire quello che non si sa che cosa sia e che nemmeno non si ha, propone la sospensiva.

Ma la Giunta non l'accetta e il Consiglio dà ragione alla Giunta e approva la sua proposta della cessione del diritto in discussione.

I padri coscritti si raccolsero quindi in seduta segreta e nominarono a scrivano di terza classe il signor Antonio Marzolo.

tentando ogni via di conciliazione.

Successo un breve tafferuglio tra i commensali per la caccia dei posti alla lauta mensa.

Laura fu spettatrice austera di quella scena che si degnò di riprovare con impercettibile sorriso, compreso dal solo Adolfo.

La sola Maria si trovava a disagio in quella clamorosa brigata, e si guardava dintorno con manifesta inquietudine.

Ma chi dovrà venire? Si domandava Maria volgendo all'ingiro per la centesima volta lo sguardo: vi erano tutti! Quei volti le erano famigliari, li vedeva tutte le sere alla villa e non mancava proprio nessuno dei consueti amici dello zio. Ma finalmente seppa da un commensale che Silvio era ritornato quella mattina, e capitava la squadra degli oppositori, che avevano rifiutato l'invito a pranzo.

Fervevano le dispute grado grado che fermentavano nelle teste dei commensali i pensieri, quando Maria sguscò dal salotto nel giardino, cauta e timorosa di richiamare l'attenzione di qualcheuno che potesse seguirla.

Quanta grazia in quell'atto, che fu spinta a compiere per impulso violento del cuore! Apparì soffusa di

Seduta calma davvero!

Tutto passò liscio liscio e tutti gli argomentati posti all'ordine del giorno vennero approvati.

Imposte dirette. — La Commissione Provinciale d'appello per le imposte dirette nella seduta del 28 marzo a. c. ha proferito le seguenti decisioni:

Ricorsi dei contribuenti

Accolti per intero: Celin Giuseppe antiquario, Padova.

Accolti in parte: Pasquali Giuseppe per operazioni credito, Padova.

Respinti: Marchettoti Giuseppe calzolaio, Padova; Settraia Pilotto Anna, ostessa, idem.

Le memorie del risorgimento italiano all'Esposizione di Torino. — Ecco il primo elenco degli offerenti, quale ci fu gentilmente comunicato:

1. Museo civico di Padova.
2. Associazione volontari 1848-49.
3. Società Solferino e S. Martino.
4. Antonelli dottor Francesco.
5. Baruchello avv. Ercole.
6. Baltrame Francesco.
7. Baviacqua Luigi.
8. Busetto Eugenio.
9. Calvi Giulio Andrea.
10. Calvi Luigi.
11. Carleschi Giuseppe.
12. Cavalletto Alberto, deputato.
13. Colloredo Mels Pietro.
14. Dionese dottor Pietro.
15. Fanzago dott. Francesco.
16. Girardi Giovanni.
17. Gradenigo prof. Pietro.
18. Graziani Correr Elisa.
19. Griffi dottor Antonio.
20. Lazara De Francesco.

Bingraziamento. — La presidenza dell'Orfanotrofo V. E. ringrazia vivamente quanti si prestarono alla riuscita della serata del 14 marzo e specialmente la presidenza della Società Pietro Cossa che la promosse e sostenne.

La somma di lire 761.58 venne già versata nella cassa dell'Istituto.

Atti del Consiglio Provinciale. — Furono pubblicati gli atti del nostro consiglio provinciale per l'anno 1883. È un grosso volume di 408 pagine oltre ai bilanci connessivi, edito coi tipi Penada della nostra città.

Birreria S. Fermo. — A cominciare da questa sera verrà data nella birreria S. Fermo una serie di concerti vocali ed strumentali.

In essi faranno parte l'esimio pianista Adalberto De Zramba e la signora Antonietta Garbato, nota artista di canto.

Ecco un bel modo di passare bene le sere, e noi ci lusinghiamo che la nostra cittadinanza, accorrendo ad

rossore e l'anelito le rompeva tratto tratto il respiro: assomigliava ancora molto ad una fanciulla che sta per fare qualche cosa proibita dai genitori, che una giovinetta desiosa di vedere l'amante di nascosto.

Maria appena seppa il ritorno di Silvio concepì subito il pensiero di parlargli quella sera, e, sperando di incontrarlo nelle vicinanze della villa.

Scendeva la notte ed era una di quelle sere quiete d'autunno, durante le quali l'anima nostra non può sottrarsi alla mestizia diffusa per tutto il creato e la risentiamo dentro di noi contemplando la splendida natura nel suo spogliarsi di luce, di colori e di profumi. Tutto quello che circonda concilia la pace, tutto pare che mormori una preghiera: si direbbe che ogni cosa creata affretti le tenebre per velare i propri colori nel bruno. È una suprema tranquillità ripiena di misteri, un silenzio arcano. Abbiamo dentro di noi un sentimento che si teme d'interrogare ed un pensiero che si rispetta.

(Continua.)

udirli, incoraggerà i due artisti nel tempo stesso che avrà agio di divertirsi.

In arresto. — Costituivasi in arresto il domestico F. C. già colpito di mandato di cattura, perchè responsabile di furto qualificato.

Teatro Garibaldi. — Anche ieri sera l'operetta *Il Re di quadri* incontrò tutto il favore del pubblico; gli artisti furono assai applauditi e festeggiati.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta

Un involto contenente del filo bianco
Un viglietto del Monte di Pietà.
Due chiavi.

Per la prima volta

Un libretto della cassa di risparmio.
Due chiavi.

Una al di. — Bernardino romanziera in erba, porta al direttore di un giornale, il suo ultimo lavoro, che spera venga accolto nell'appendice.

Dopo quindici giorni, ripassa per la risposta.

— Caro signore — Gli dice il giornalista — il suo romanzo mi piace poco: il soggetto non sarebbe cattivo né privo d'interesse, ma santo Dio! c'è uno stile così elevato, così ricercato, così pesante... Al giorno d'oggi, se si vuol far fortuna, bisogna scrivere come si parla.

— Sicuro, dice bene... ma come fa lei, che parla tanto nel naso?

Bollettino dello Stato Civile
del 28

Nascite — Maschi N. 3 — Femmine 2
Morti. — Locatelli Maria di Francesco, d'anni 3, di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Compagnia Sociale Romana di operette e balli diretta dall'artista Gaetano Tani rappresenterà l'operetta: — *Il Re di Quadri* — Ore 8.

Rivista settimanale commerciale

(al 29 Marzo).

Rendita Italiana — 93 85.
Doppie di Genova — 78.
Marche germaniche — 1.24.
Bancote austriache — 208 1/4.

Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo).

Fragmento da pistore . . . L. 22.50
idem mercantile . . . » 21.75
Fragmentone pignoletto . . . » 15.50
idem giallone . . . » 15.25
idem nostrano . . . » 14.50
idem estero . . . » 14.—
Segala nostrana . . . » 18.—
id. estera . . . » 16.50
Avena nostrana . . . » 15.50

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 29 Marzo 1884

VENEZIA	19—64—53—37—58
BARI	69—24—90—7—80
FIRENZE	21—44—35—32—15
MILANO	41—61—73—50—33
NAPOLI	27—69—16—19—30
PALERMO	60—50—14—90—12
ROMA	15—82—21—77—28
TORINO	77—80—29—19—78

Le oftalmie scrofolose tanto frequenti nei fanciulli e bambini ne alterano la fisionomia e minacciano di privarli della vista. Si ricorre al Chirurgo per la cura che d'ordinario giunge ben tardi a migliorarle, senza il conforto di pronunziare l'avvenuta guarigione, poichè facilmente recidivano. E per qual motivo? La causa che le produce è insita nel sangue viziato dalla scrofola che non cede ai soli rimedi locali. Convengo che i curanti si affidano inoltre alle risorse dei farmaci internamente amministrati, ma senza ritrarne sicuro vantaggio. Avviene allora che abbandonata la direzione sanitaria dai Genitori si abbraccia qualunque proposta dei Siropi e Rob più o meno famosi con successivo peggioramento dei figliuoli. Che fare dunque in simili occasioni? Non si trascuri l'opera sani-

taria e in pari tempo si adoperi la prescrizione dell'unico correttivo della scrofola preparato dal Dottore Giovanni Mazzolini di Roma, che è il suo siropo Depurativo di Pariglina composto, che per la sua accertata efficacia fu premiato sei volte.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: farmacia Botner.

Diario Storico Italiano

30 MARZO

Oggi è una delle date più gloriose della nostra storia che ricorda quel grande avvenimento conosciuto sotto il nome di *Vesperi siciliani*.

I francesi che nel 1282 colla loro albagia, avarizia e libidine insolentivano in Italia, depredavano e saccheggiavano sempre più, tanto che niuno era più sicuro de' suoi averi, della sua roba e neppure dei suoi figliuoli, erano invisati e odiati da tutti e ognuno non aspettava che l'occasione di finirli con quella genia.

Avendo in Palermo un soldato francese frugato indecentemente in seno ad una giovine mentre recavasi alla chiesa per sposarsi, fu quello il segnale d'una generale sollevazione.

Quel soldato fu ucciso all'istante dal fidanzato, e con lui quanti francesi venivano dai Palermitani incontrati per via; la città tutta levatasi a rumore gridava: *muoia, muoia*, e a gara a chi più ne finiva.

L'esempio di Palermo fu imitato tosto da tutte le città siciliane, e tutti i francesi ch'erano nell'isola vennero sgozzati, meno uno, il governatore di Calatafimi che fu salvo per la sua probità e bontà.

Gli italiani con ciò insegnarono ai popoli come s'abbia a trattare cogli oppressori!

Un po' di tutto

Quanto spende il Papa? — Questa domanda corre spesso sulla bocca di tutti... senza però che abbia avuto mai una risposta precisa. A contentare la curiosità dei nostri lettori, possiamo dire qualche cosa in proposito.

Il bilancio giornaliero delle spese necessarie interne, quali... piatti cardinalizi, pensioni, onorari alle cariche di Corte, stipendi ecc. ecc. ascende a lire 15 mila al giorno, che forma una somma annua di sei milioni di lire.

A questa ingente somma si devono aggiungere le spese straordinarie: sussidi alle scuole cattoliche (600.000!), elemosine, elargizioni, sovvenzioni ai giornali clericali, alle missioni estere, regali, acquisti e via dicendo, che in complesso formano un totale di oltre a 10 milioni annui di lire italiane.

Ma da dove scaturiscono tanti denari? domanderà qualcuno. In piccola parte dall'obolo di S. Pietro, che da qualche anno diminuisce sensibilmente, e nella maggioranza dai capitali lasciati dal defunto Pontefice che si calcola possano ascendere dai 250 ai 300 milioni di lire.

Dal 1860 fino al 1878, epoca della morte di Pio IX, l'introito dell'obolo di S. Pietro, dice persona bene informata, ha superato il miliardo, per cui si può calcolare che il defunto Pontefice nel corso di 18 anni abbia speso circa 700 milioni!

Tiratori italiani. — Annunciano da Parigi che il Presidente della Repubblica invitò i maestri di scherma Rossi e Pecoraro a fare un assalto domenica prossima all'Eliseo. I due maestri restarono poi a colazione col presidente.

I due schermatori italiani ottengono ovunque immenso successo.

Sinistri ferroviari. — Togliamo dalla *Gazzetta della Germania del Nord* di ieri l'altro:

Una gravissima sventura che costò la vita a due uomini accadde l'altra sera alle 10 fra le stazioni di Zenna e Klebitz, a poche miglia da Berlino.

Un treno *express* trasportava una quantità di bestiami, buoi, vacche, vitelli. Improvvisamente, non si sa in qual modo, uno dei vagoni si sfondò e saltò fuori dalle rotaie.

I vitelli, le vacche, i buoi si trovarono sul binario e fecero deviare tutt'intero il treno.

La catastrofe fu completa. Quasi tutti i vagoni vennero fracassati e il bestiame restò ucciso in gran parte. Solo parecchi vitelli, un buo e tre capre furono tanto fortunati da prendere in tempo il largo.

Due uomini furono schiacciati fra vagoni e vagoni.

Vagoni pel trasporto dei pesci viventi. — Questo nuovo vagone viene messo ora in servizio sulle ferrovie italiane.

Esso forma una specie di vivaio per tutta la lunghezza del vagone, foderato internamente di rame e zinco sovrapposti e diviso in compartimenti. Il tetto è formato da un coperchio a margini inclinati e chiuso con caoutchouc. Una tela stesa alla superficie dell'acqua impedisce le brusche oscillazioni durante il trasporto.

All'epoca dei calori due recipienti pieni di ghiaccio, posti sul tetto, lo mantengono costantemente fresco ed impediscono che la temperatura si elevi nell'interno.

Si possono così trasportare a delle grandi distanze 3000 chilogrammi di pesce vivo per vagoni, durante i più forti calori.

I topi salati. — Dall'*Eco d'Italia* di New-York:

Un passeggero arrivato in Francia dalla Cina a bordo del *Jang Tsèe*, portò da Shanghai parecchi curiosi esemplari di conserve alimentari e di carni salate preparate e pregustate in Cina.

Fra le carni salate si notano dei topi, che sono oltremodo graditi nell'impero celeste, ove sono abbondantissimi.

I contadini cinesi, visto che questo prodotto prendeva voga, immaginarono di trar partito dalla fecondità di cotesto animale. Essi hanno delle topaie, come noi abbiamo delle colombe.

Si fanno cuocere questi topi; dopo, spelati, si salano e si riducono in conserve, che si spediscono adesso dovunque come i nidi di salangane e le pinne di pescecane.

Ultime Notizie

L'annuncio ufficiale del ministero non fu ancora dato; sembra però che sia presso a poco quale ieri lo annunziammo e discutemmo.

Circolano però voci che Bertolè-Viale all'ultimo istante non abbia accettato, inquantochè, per accettare, avrebbe preteso un aumento di venticinque milioni nel suo bilancio della guerra.

Invece Brin avrebbe accettato il dicastero della marineria.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Pietroburgo, 29. — Sono smentiti i tumulti di Kieff.

Madrid, 29. — I mori di Riff attaccarono alcuni spagnuoli.

Il ministro degli esteri del Marocco è giunto a G. b. terra diretto a Parigi.

Berlino, 29. — Reichstag — Il ministro per la marina dichiarò che il Cancelliere domandò all'ammiraglio, di stabilire una stazione tedesca sulla costa occidentale d'Africa; una cannoniera verrà inviata con un commissario incaricato di procedere ad un'inchiesta per lo stabilimento di tale stazione. Il Reichstag si aggiornò al 22 aprile.

Brindisi, 29. — Toltasi la quarantena per le provenienze di Egitto, i viaggiatori della *Peninsulare* stamane ripresero l'antico transito Brindisi-Bologna.

Madrid, 29. — La Francia e la Spagna decisero di adottare un *modus vivendi* ad Andorra, onde assicurare il rispetto alle autorità, ai delegati francesi e al vescovo.

Pietroburgo, 29. — Venti contadini, che parteciparono l'anno scorso ai disordini antisemiti di Orlovstecina, furono condannati a varie pene.

Denain, 29. — Alla riunione dei ministri, Basly annunziò che domandò soccorsi all'estero, specialmente alle *Trades Unions*.

Il duca d'Albany

Cannes, 29. — La salma del conte d'Albany partirà domani.

Darmstadt 29. — In seguito al decesso del duca d'Albany, le nozze della principessa Vittoria col principe di Battemberg vennero aggiornate a dopo il lutto di Corte che dura fino al 25 aprile.

Londra, 29. — Condoglianze furono spedite alla Regina da tutte le parti. La Regina non andrà a Darmstadt.

L'imperatrice Eugenia visitò la Regina.

Il principe di Galles recasi a Cannes.

In Egitto

Suakim, 29. — Alcuni sceicchi di Tokar sono arrivati per demandare che si nomini a Tokar un governatore inglese, promettendo di obbedirgli. Gli sceicchi continuano ad arrivare offrendo di sottomettersi.

IN MACCHINA

Atene, 30. — Tricupis presentò alla Camera il progetto di revisione della tariffa generale.

I torbidi di Creta sono smentiti.

Lima, 29. — Le ratifiche per trattato furono formalmente scambiate.

L'Assemblea peruana si scioglierà lunedì e intanto il Governo avrà il potere assoluto.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

LE OPERE

DI

ALBERTO MARIO

Tra il 15 e il 18 del corrente mese, cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, sarà pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti i ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il gentile cavaliere della democrazia italiana vi si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Giuseppe Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di affetto.

Il volume costa cinque lire.

Chi volesse acquistarlo può inviare la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del *Bacchiglione*.

XIII ANNO D'ESERCIZIO

Premiato Stabilimento Bacologico

del Professore ERASMO MARI

Direttore dell'Istituto Sericolo Provinciale e del Regio Osservatorio di

ASCOLI PICENO

Seme Bachi di razza a Bozzolo Giallo e Bianco confezionato a sistema cellulare

Allevamenti per riproduzione nelle Bigattiere dell'Istituto — Selezione fisiologica e microscopica — Ovature di farfalle longeve — Ibernazione razionale.

Oncia di Grammi 30 Prezzo L. 15 per grosse partite prezzi a convenirsi

Rivolgersi per commissioni e schiarimenti al rappresentante in PADOVA s.g. **Virginio Coppadoro**, Via S. Biagio, N. 3414.

Spedizione di Programmi gratis a chiunque ne faccia richiesta. 3173

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, di rispetto al Caffè Pedrocchi. 3166

Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Baretteri. 3178

Presso il Banco

A. BASEVI

Cambio Valute — Piazza Frutti
si pagano prontamente verso provvigione i premi della *Lotteria di Verona*.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

IL

Miglior Formaggio

che al Mondo si conosca

è il

GRANONE STRAVECCHIO

fabbricato nei Latifondi di Lombardia; distinguesi e tiene il primato fra tutte le produzioni di egual specie per le sue proprietà sostantive ed igieniche nonché per la particolare squisitezza e sapore.

Essendo tale alimento di facilissima digestione è raccomandabile in special modo ai deboli di stomaco ed ai convalescenti perchè ne usino tanto grattugiato nelle vivande come per aggraditissimo companatico.

Per sole Lire 9,50

Franco d'imbalsaggio e d'ogni spesa in tutto il regno se ne spediscono

K. 2.500 peso netto.

Si spediscono pure alle medesime condizioni i seguenti articoli:

K. 2.500 Grana vecchio L.	7.50
» 2.500 Gruviera sviz. zero	7.00
» 5.500 Burro fresco Lombardo	8.50
» 2.500 Salame crudo di Milano	9.—
» 2.500 Salame da cuocere	7.50
» 1.500 Scatola galantina con gelatina	5.50
» 3.000 due scatole come sopra	10.—

Spedire l'importo anticipato ad **ENRICO BONATI, MILANO**, Premiato Stabilimento Prodotti Alimentari in Loreto, Sobborgo Porta Venezia e deposito in Città, Corso Venezia, 83.

Catalogo Gratis a richiesta.

Nei Colli Euganei

in magnifica posizione

da vender apprezzamento di 7 campi circa e piccola casa riducibile a **Villino con limitata spesa.**

Rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità in Via S. Andrea Padova. (3240).

Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

Vicino all'Albergo della Stella d'Oro PADOVA

OLIO a L. 1.90 — 1.70 — 1.50 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.75 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco.

VINO da Pasto marca Rossa L. 1.40

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio, a centesimi 75 al fiasco. 3178

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Cavarzere Biasioli — Lendinara Campioni — Udine Fabris, Comessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

3122

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo**.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica - Fonte - Pejo - Borghetti**.

La Direzione **G. Borghetti**

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Lappo Antonio** Piazza Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio, Bernardi e Durer Ecchetti**.

2992

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

ANNO XIX

TIRATURA MEDIA
QUOTIDIANA
Copie 100,000

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

Esce in Milano nelle ore pomeridiane

TIRATURA MEDIA
QUOTIDIANA
Copie 100,000

IL SECOLO per mantenere il primo posto, dove l'han collocato il favore ognor crescente del pubblico, ha stabilito un servizio straordinarissimo per l'Esposizione italiana di Torino.

Torino sarà il centro della vita italiana per parecchi mesi: — e in Torino, sarà stabilito dal 1 Aprile in poi un Ufficio filiale del SECOLO.

Vi risiederanno redattori e artisti addetti al SECOLO, che illustreranno l'esposizione e le sue feste con disegni e articoli.

IL SECOLO — conservando sempre il suo carattere di *giornale universale* per l'abbondanza e freschezza delle notizie e per la varietà delle rubriche — diventerà per l'esposizione un *giornale locale di Torino*; e colla potenza della sua diffusione contribuirà a far conoscere ovunque le rivelazioni del genio, dell'arte e dell'industria italiana.

IL SECOLO pubblicherà una relazione giornaliera illustrata dell'Esposizione di Torino. In tal modo — senza lasciar mancare le notizie importanti d'ogni parte del mondo co' suoi copiosi telegrammi da nessun giornale superati — IL SECOLO darà la *più completa, più pittoresca e più interessante relazione* della Esposizione di Torino alla quale prende parte tutta l'Italia del lavoro.

Col 1.° aprile 1884 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno L. 18	Semestre L. 9	Trimestre L. 4 50
Milano a domicilio	» 24	» 12	» 6
Franco di porto in tutto il Regno	» 28	» 14	» 7
Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» 40	» 20	» 10
Unione postale d'Europa e America del Nord	» 60	» 30	» 15
America del Sud, Asia, Africa	» 80	» 40	» 20
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	» 80	» 40	» 20

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO A CINQUE PREMI, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile 1884 a tutto marzo 1885, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoreesco**, 16 pagine in 4.° edizione comune.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile 1884 a tutto marzo 1885, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi**.

3.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile 1884 a tutto marzo 1885, della splendida pubblicazione: **Supplemento mensile illustrato del Secolo**.

4.° Al romanzo illustrato di **Giorgio Sand: Francesco il trovatello**, un volume in-4, di pagine 60, con 14 incisioni.

5.° Al **Bollettino bibliografico trimestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno, che si pubblica per dispense d'otto pagine in 4.° edizione di gran lusso.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, i supplementi, il romanzo e il bollettino bibliografico gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano, Cent. 80 e quelli fuori d'Italia L. 1 50; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO A QUATTRO PREMI, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto settembre 1884, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoreesco**.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto settembre 1884, della splendida pubblicazione: **Supplemento mensile illustrato del Secolo**.

3.° Al romanzo illustrato di **Giorgio Sand: Francesco il trovatello**, un volume in-4, di pagine 60, con 14 incisioni.

4.° Al **Bollettino bibliografico trimestrale illustrato** del giornale, i supplementi, il romanzo e il bollettino bibliografico, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO A TRE PREMI, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoreesco**.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, della splendida pubblicazione: **Supplemento mensile illustrato del Secolo**.

3.° Al **Bollettino bibliografico trimestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

PREMIO SEMI-GRATUITO:

Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 1. — per trimestre nel Regno, e L. 1. 50 per l'estero, riceveranno

IL TEATRO ILLUSTRATO giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'Emporio Pittoreesco in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra una Edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: in quarta pagina Cent. 75 la linea o spazio di linea. — in terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 3. — la linea o spazio di linea.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 — GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 15 APRILE alle ore 10 ant. partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Cadice il Vapore

UMBERTO I.

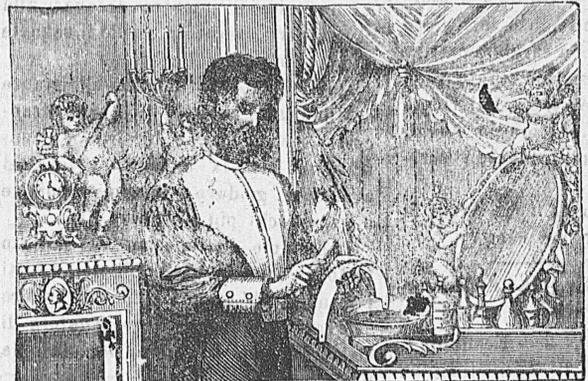
della Società R. Piaggio e F. — Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Caliao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3229

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria



Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il **Sapone HYATT** espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA:		L.
COLLI diritti		7 20
» rovesciati		10 20
POLSINI		18 00
DAVANTI CAMICIA		21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta. 3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

RIGENERATORE del SANGUE e delle OSSA

Ottimo nelle malattie di petto e di gola
Bronchiti croniche, Afonia.

**FOSFATO LIQUIDO
DI FERRO E CALCIO**

nelle Anemie, Clorosi — Colori pallidi, Povertà di sangue, Debilitazioni, Scrofole, Reumatismo — Sputi sanguigni, Tisi incipienti.

Preparato nella premiata Farmacia **E. Pulzoni**, Piacenza, via al Duomo, 3.

Diposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.**, Milano, via della Sala, 16 — Roma, stessa casa, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, Angelo Via P. E. Imbriani, 27.

Guardarsi dalle controffazioni
Fiacone L. 2,50.

In Padova nelle farmacie **Pianeri Mauro e C., Cornelio e Zanetti**. 219



Sirop Codéine Zed

Il Siroppo del Dr. Zed è un calmante prezioso per i fanciulli nei casi di **Tosse canina, insonii**, ecc.; contro la **Tosse nervosa dei Tisici**, le affezioni dei **Bronchi, Catarrhi, Costipazioni**, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti

IN PADOVA

G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO

Studio e Casa traslocati a S. Andrea, 533 I. P.

Assume commissioni per compravendite, Dinari a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali, pregando inviare le Commissioni direttamente onde evitare ritardi.

Neuralgie, Tossi, Catarri

ASTHMES

Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic).

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette retti. 2 fr. la scatola — Deposito da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie **Cornelio, Pianeri e Mauro**. 205